



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

Codice Ente 10046

N. 78

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 20-08-2026

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028.
AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO
TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA**

L'anno **duemilaventisei** addì **venti** del mese di **Agosto** alle ore **11:45**, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale di Calolziocorte, in modalità mista ai sensi del vigente regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematica da remoto.

Risultano presenti nella Sede Comunale: Vicesindaco Aldo Valsecchi, Assessori Cristina Valsecchi, Celestina Balossi, Segretario Generale Dott. Claudio Locatelli, Verbalizzante Dott. Gabriele Sancassani

Risultano presenti in collegamento telematico tramite piattaforma TEAMS: Sindaco Marco Ghezzi, Assessore Luca Caremi

Alla presente deliberazione complessivamente risultano presenti:

		Presenti	Assenti
GHEZZI MARCO	SINDACO	X	
VALSECCHI ALDO	VICE SINDACO	X	
VALSECCHI CRISTINA	ASSESSORE	X	
BALOSSİ CELESTINA	ASSESSORE	X	
GANDOLFI DARIO	ASSESSORE		X
CAREMI LUCA	ASSESSORE	X	
		5	1

Presiede in collegamento telematico il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa il SEGRETARIO DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Verbalizza il Funzionario incaricato a norma di Statuto dott. Gabriele Sancassani

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 5 del 19-08-2026 convalidata con firma elettronica debole dal SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta n. 5 del 19-08-2026 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - sezione 2. Valore pubblico, performance ed anticorruzione - sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza.
- Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi.

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del vigente Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - sezione 2. Valore pubblico, performance ed anticorruzione - sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di dare atto che nello stesso giorno in cui verrà pubblicato all'albo pretorio, il presente verbale sarà comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
3. Di demandare al Settore SERVIZI ISTITUZIONALI i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto a tutti i Settori.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare corso all'attuazione delle modifiche al piano assunzionale relativo al corrente anno.

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 5 del 19-08-2026 del SEGRETARIO COMUNALE
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di GIUNTA numero 5 del 19-08-2026

OGGETTO:PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA

<i>Ufficio Proponente</i>	<i>Segretario Generale</i>
<i>Responsabile del procedimento</i>	<i>Segretario Generale</i>
<i>Relatore</i>	<i>Assessore al personale – sig. Dario Gandolfi</i>

Richiamate la delibera:

- n° 2 del 16.02.2026 di Giunta Comunale, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;
- n° 3 del 16.02.2026 di Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2026 nonché il bilancio pluriennale per il triennio 2026/2028;
- n° 10 del 26.02.2026 di Giunta Comunale, con la quale è stato approvato il PEG;
- n° 8 del 29.04.2026 di Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'anno 2025 con l'attestazione della verifica degli equilibri 2025 secondo la L. 145/2018 c. 819 e seguenti, inviato alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- il bilancio consolidato 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2025, inviato a BDAP;

Accertato che il Comune di Calolziocorte:

- rispetta i criteri stabiliti dalla L. 296/2006 (finanziaria 2007), art. 1 c. 557, di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 (CC 8/2026);
- non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 D.Lgs. n. 267/00 (CC 3/2026 e 8/2026);
- non si trova nella condizione di non rispettare il pareggio di bilancio e gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio in corso, ex L. 145/2018 (CC 8/2026);
- ha approvato il piano triennale di azioni positive 2026/2028 in materia di pari opportunità integrato nel PIAO con deliberazione di Giunta Comunale n. 49/2026;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n. 68/1999;

Richiamati:

- l'art. 39 comma 1 della Legge 27.12.1997 n° 449;
- gli artt. 89 comma 5 e 91 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;
- l'art. 19 comma 8 della Legge 28.12.2001 n° 448;
- il D. Lgs. 150-2009;
- il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare gli artt. 2 comma 1, 4 comma 1 lett. c), art. 6, art. 6-ter commi 1 e 5, 8 comma 1, 17 comma 1 lett. d)bis nonché 33 commi 1 e 2;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento di organizzazione e strumenti operativi;

Richiamato altresì l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo

del comma 7-bis. con cui è stato introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Dato atto inoltre che:

- la modalità scelta dal legislatore per rendere attuativo il predetto strumento di pianificazione e programmazione, sono state quelle di un regolamento, da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica, recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (cfr. art 6, comma 5, DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021) e di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (cfr. art. 6, comma 6, DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021);
- in data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO di tutte le Amministrazioni tenute all'adempimento, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- il sopra citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.6.2022 prevede:
 - I) semplificazioni per gli enti di piccole dimensioni, in ragione del loro numero di dipendenti (minore di 50) o del numero di abitanti (minore di 15.000);
 - II) all’art. 4, comma 1, lettera c), che nell’ambito della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” ciascuna amministrazione indichi nella sottosezione “3.3” “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”;
- la capacità assunzionale dell’amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

Dato atto che:

- il Comune di Calolziocorte, alla data del 31 dicembre 2025 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, pertanto, nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 non può avvalersi delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- in data 27.7.2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, ai sensi del sopra citato art. 6ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001”, le quali forniscono agli enti pubblici le indicazioni per una corretta ed efficace predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale;
- le predette linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l’autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal D.Lgs. 267/2000 nonché dalle altre norme specifiche vigenti;
- con riferimento agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l’indicatore di spesa

potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente e conseguentemente per i Comuni conservano efficacia le disposizioni di legge di volta in volta vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget delle assunzioni, poiché le linee di indirizzo ministeriali non introducono un nuovo tetto di spesa;

- in data 14.9.2022 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale da parte del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze le “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” ai sensi del sopra citato art. 6ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001”, le quali forniscono agli enti pubblici ulteriori indicazioni in aggiunta a quelle fornite dalle linee di indirizzo emanate nel 2018 innanzi citate, per una corretta ed efficace predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, anche alla luce dell’evoluzione normativa in materia nel frattempo intervenuta dal 2018 al 2022, in particolare specificando che “la pianificazione dei fabbisogni rappresenta uno strumento di riflessione strategica sugli spazi che quantitativamente si liberano all’interno dell’organizzazione, ma anche sulle professioni che qualitativamente sono richieste per accompagnare l’evoluzione dell’ente, superando una logica di sostituzione delle cessazioni e adottando una prospettiva inter-funzionale nella definizione dei profili mancanti. In questo modo, la stessa organizzazione assume una struttura agile, in grado di adattare le proprie professionalità e competenze ai mutevoli fabbisogni degli utenti, identificando i profili di ruolo di cui l’amministrazione ha bisogno. I risultati del processo di programmazione dei fabbisogni possono successivamente informare le strategie di attrazione, reclutamento e selezione del personale, attraverso la ricerca attiva di candidati con caratteristiche coerenti rispetto al profilo richiesto, la costruzione di bandi specifici e l’utilizzo di prove concorsuali finalizzate a misurare le competenze descritte nel modello delle famiglie professionali dell’ente”;

Dato atto che:

- nonostante l’evoluzione della normativa in materia di calcolo della spesa di personale finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di spesa in materia di contenimento di detta spesa, i principi contenuti nelle predette linee sono tutt’ora validi ed è opportuno applicarli;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n° 49 del 2026, con la quale il Comune, ai sensi del sopra citato art. 33 del D.lgs. 165/2001, ha operato la predetta ricognizione attestando che non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell’Ente e, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli posti dalla predetta norma in tema di assunzioni di personale.

Considerato che negli ultimi anni il legislatore è intervenuto più volte in materia di spesa di personale e capacità di assunzioni da parte degli enti locali, in maniera non sempre coerente in termini di sistematicità delle fonti, ma volta, in ogni caso, al principio del contenimento della spesa;

Dato atto che attualmente le tre norme cardine in materia di contenimento delle spese di personale sono rappresentate da:

- art. 1 commi 557 e 557quater L. 296/2006:

557 Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

- art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 (cosiddetto “Decreto crescita”), convertito nella legge 28.6.2019 n° 58;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.3.2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 108 del 27.4.2020 con il quale il Ministro per la pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri

dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, hanno dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 e che all'art. 2 comma 1 lettera a) recita:

“1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;”

Dato atto che:

- il fabbisogno triennale di personale deve essere:

a) coerente con gli strumenti di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);

b) orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- con l'intento di ottimizzare l'impiego delle risorse umane adattandole alle mutate esigenze funzionali al fine di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, si è provveduto ad un'analisi dei carichi di lavoro e delle risorse umane a disposizione dell'ente attuata mediante una ricognizione effettuata dai competenti responsabili di area sulla base di rilevazioni obiettive e trasparenti, oggettivamente giustificatrici dei bisogni avvertiti, in ossequio ai principi dettati dalla Corte di Cassazione (su tutte, Cassazione, Sezioni Unite civili, 16 febbraio 2009, n. 3677);

- la capacità assunzionale determinata ai sensi del nuovo metodo di calcolo delineato dai sopra citati art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e Dpcm 17.3.2020 è messa a disposizione degli enti esclusivamente per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e non anche per l'instaurazione di rapporti di lavoro flessibili;

- la spesa di personale sostenuta dal Comune per l'instaurazione di rapporti flessibili:

a) deve essere computata al fine del rispetto del limite di cui all'art. 1 commi da 557 a 557quater della L. 296/2006 sopra citato (valore medio delle spese di personale triennio 2011/2013);

b) deve essere computata ai fini dell'entità dell'agglomerato delle spese di personale prese a base per la determinazione della capacità assunzionale di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 nonché del Dpcm 17.3.2020 sopra citati;

Richiamati inoltre:

- la delibera di Giunta Comunale n° 49 del 03.06.2026, con la quale l'ente ha approvato il PIAO relativo al triennio 2026-2028;

Dato atto che:

- una dipendente inquadrata nel profilo professionale di Bibliotecaria cesserà dal servizio per collocamento a riposo, determinando una riduzione delle risorse assegnate al servizio culturale e bibliotecario, con conseguente necessità di assicurare la continuità delle attività di gestione del patrimonio librario, dei servizi all'utenza e delle iniziative culturali promosse dall'Ente;

- una dipendente assegnata ai Servizi Istituzionali e Personale ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie, a seguito di vincita di concorso presso altro ente, determinando la mancanza di una figura nell'ambito delle attività amministrative relative al Personale, con potenziali ripercussioni sulla regolare gestione dei procedimenti di competenza del settore;

- che n. 2 unità appartenenti al Corpo di Polizia Locale di cui una unità ha cessato dal servizio a seguito di dimissioni per assunzione presso altro Ente conseguente al superamento di procedura concorsuale e un'altra necessaria a ripristinare la dotazione organica del servizio in carenza di personale, necessaria all'organico destinato alle attività di vigilanza, controllo del territorio, sicurezza urbana, polizia stradale

e polizia amministrativa;

- che la figura di Funzionario del Settore CED (tempo parziale 18 ore) risulta già prevista nella programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 03.06.2026 e si conferma necessaria al fine di garantire l'implementazione dei processi di digitalizzazione dell'Ente, il presidio dei sistemi informativi comunali, la sicurezza informatica e il corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche a supporto dei servizi comunali;

- che la figura di Funzionario del Settore Servizi Finanziari e Contabilità (tempo pieno) risulta già prevista nella programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 03.06.2026 e si rende necessaria per assicurare la copertura di un posto resosi vacante a seguito di cessazione di personale già intervenuta e non precedentemente sostituito, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività contabili, finanziarie e di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

Considerato che le predette cessazioni determinano una consistente riduzione della capacità operativa dell'Ente in settori strategici e direttamente connessi all'erogazione di servizi essenziali alla cittadinanza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla sostituzione del personale cessato mediante l'attivazione delle procedure assunzionali previste dalla normativa vigente, al fine di garantire la continuità amministrativa e gestionale dei servizi interessati, preservare gli standard qualitativi delle prestazioni erogate e assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento dell'Ente;

Dato atto che le assunzioni programmate sono finalizzate alla copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito delle cessazioni sopra indicate, nel rispetto dei vincoli finanziari e delle disposizioni normative in materia di personale.

Accertato che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 33 del medesimo decreto, non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, e che pertanto non trovano applicazione i vincoli relativi al riassorbimento del personale eccedentario previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto pertanto di dover modificare la sopra citata sezione 3.3 del PIAO 2026/2028, prevedendo le seguenti figure:

- 1 funzionario ex cat D per il Settore CED - (tempo parziale 18 ore)
- 1 funzionario ex cat D per il Settore Servizi finanziari e contabilità (tempo pieno)
- 1 funzionario ex cat D per il Settore Servizi Istituzionali (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il settore Servizi Sociali e famiglia/servizio biblioteca (tempo pieno)

Visti i calcoli effettuati dall'Ufficio Personale al fine di quantificare i limiti imposti dalla vigente normativa in tema di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali, nonché il budget a disposizione per il reclutamento di nuovo personale, effettuati dall'Ufficio Personale relativamente al triennio 2026-2028 sulla base di quanto sopra esposto, come meglio specificati nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dai quali emerge che la spesa di personale prevista nel predetto triennio rispetta vincoli e limiti imposti dalla sopra citata nuova disciplina in tema di contenimento della spesa di personale degli enti locali;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, ultimo periodo del CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali del 23/2/2026 l'informativa relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale ed alle modalità attuative dello stesso è stata inviata ai soggetti sindacali in data 31/07/2026 ed è stata seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, tenutosi in data 10/08/2026;

Visto il documento rilasciato dal revisore dei conti in data 18/08/2026 prot. n. 20087 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale il predetto organo ha:

- attestato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001, che il fabbisogno triennale di personale oggetto del presente provvedimento è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della

spesa di cui all'articolo 39 della legge 27.12.1997 n° 449;

- certificato, ai sensi dell'art. 3 commi 5bis e 10bis del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n° 122, il contenimento delle spese di personale del fabbisogno triennale oggetto del presente provvedimento, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

- asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nonché il rispetto dei limiti e vincoli in materia di spesa di personale di cui:

- all'art. 33 comma 2 D.L. 30.4.2019 n° 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 nonché artt. 4 comma 2 e 5 commi 1 e 2 del Dpcm 17-3-2020;
- art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater L. 296/2006;

Richiamati:

- la normativa in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69 e gli artt. 9 comma 1 e 12 commi 1 e 2 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33;

- la griglia rappresentata nell'allegato al predetto Decreto Legislativo, dalla quale si evince che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella sotto sezione di secondo livello denominata "atti generali" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "disposizioni generali";

- la delibera n° 1310 adottata il 28.12.2016 dall'autorità nazionale anticorruzione avente oggetto "prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Dato atto che, in base alla seguente normativa e prassi:

- art. 6-ter D.Lgs 165/2001;

- circolare n° 18 del 22.5.2018 emanata dal dipartimento della Ragioneria generale dello Stato presso il Ministero dell'economia e delle Finanze;

- sopra citate "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" approvate nel 2018: "Infine, si richiama l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Si ritiene che il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate, ai fini della pubblicazione. La comunicazione del PTFP al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica";

- circolare 23/2023 della ragioneria generale dello Stato;

Dato atto che permane l'obbligo di trasmissione delle informazioni concernenti il fabbisogno di personale mediante le modalità telematiche previste dal sistema SICO e dalle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato;

Ritenuto tutt'ora in vigore il predetto adempimento, con riferimento alla sezione 3.3 del PIAO;

Richiamati infine i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000: 48 comma 2, 49 comma 1, 134 comma 4 e 151 comma 4;

Acquisiti i pareri positivi in merito alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Personale, nonché alla regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile dei servizi finanziari, del contenuto del presente provvedimento, espressi ai sensi del sopra citato art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) Di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di dare atto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che nell'ente non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli posti dalla predetta norma in tema di assunzioni di personale, come attestato con la propria delibera n° 49 del 03.06.2026 in premessa citata.

3) Di modificare il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, in premessa citato, prevedendo il reclutamento delle seguenti figure:

- 1 funzionario ex cat D per il Settore CED - (tempo parziale 18 ore)
- 1 funzionario ex cat D per il Settore Servizi finanziari e contabilità (tempo pieno)
- 1 Funzionario ex cat D per il Settore Servizi Istituzionali (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il settore Servizi Sociali e famiglia/servizio biblioteca (tempo pieno)

4) Di dare atto che la spesa derivante dal reclutamento delle sopra citate figure professionali:

I) rispetta i vincoli e limiti imposti dalla vigente normativa per il contenimento della spesa di personale, in particolare modo di quelli previsti dall'art. 33 comma 2 D.L. 30.4.2019 n° 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.3.2020 con il quale il Ministro per la pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, hanno dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34, nonché quelli previsti dall'art. 1 commi 557 e 557-quater della L. 296/2006;

II) non mina gli equilibri di bilancio;

come meglio specificato nell'allegato della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

5) Di dare atto che il Comune di Calolziocorte è in possesso di tutti gli specifici requisiti e parametri ed ha adempiuto a tutte le prescrizioni imposte agli enti pubblici locali dalla vigente normativa in materia affinché quest'ultimi possano legittimamente procedere a reclutare nuovo personale.

6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, ultimo periodo del CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali del 23/2/2026 l'informativa relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale ed alle modalità attuative dello stesso è stata inviata ai soggetti sindacali in data 31/07/2026 ed è stata seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2, tenutosi in data 10/08/2026;

7) Di dare atto che con documento rilasciato in data 18/08/2026 prot. n. 20087 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, il revisore dei conti ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nonché il rispetto dei limiti e vincoli in materia di spesa di personale di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 30.4.2019 n° 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 nonché artt. 4 comma 2 e 5 commi 1 e 2 del Dpcm 17-3-2020 nonché di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006;

8) Di incaricare l'Ufficio Personale di inviare il presente provvedimento a:

- revisore dei conti;
- alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle disposizioni del vigente CCNL Funzioni Locali;
- Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6ter del D.Lgs. 165/2001;
- al dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato c/o il Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante modalità telematiche attraverso la piattaforma SICO, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento;

9) Di dare atto che l'ente ottempererà a quanto previsto dalla normativa in premessa citata in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, ed in particolare a pubblicare il presente provvedimento, corredato di tutti gli allegati, sul sito internet istituzionale dell'ente:

- nella «Amministrazione trasparente», sotto sezione di secondo livello denominata “atti generali” nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata “disposizioni generali, ai sensi degli artt. 9 comma 1 e 12 commi 1 e 2 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citato;
- all'Albo pretorio on line, ai fini della presunzione di conoscenza degli atti pubblicati e con lo scopo di produrre gli effetti giuridici cui è preordinata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 nonché dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citati;

10) Di dare atto che la Responsabile dell'Ufficio Personale ha rilasciato parere positivo relativamente

alla regolarità tecnica inerente il presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in premessa citato.

11) Di dare atto che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha rilasciato parere positivo relativamente alla regolarità contabile inerente il presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs. 267/2000, in premessa citati.

12) Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare corso all'attuazione delle modifiche al piano assunzionale relativo al corrente anno.

elenco allegati parte integrante:

- Allegato A) - "Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano -sottosezione 3.3 -piano triennale dei fabbisogni di personale"
- Allegato B) – parere revisore

Li, 19/08/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Claudio Locatelli

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 5 del 19-08-2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028.
AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 19-08-2026

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PERSONALE
DOTT.SSA SABRINA CRIVICICH

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 5 del 19-08-2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028.
AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DI
FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 19-08-2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Deliberazioni di Giunta n° 78/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028. AGGIORNAMENTO N. 1 - "SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE"- PRIMA MODIFICA

Deliberazione affissa all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 24-08-2026 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno 08-09-2026, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Li 24-08-2026

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
ELENA MAITRE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione con elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Li 24-08-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Attestazione di immediata eseguibilità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li 24-08-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CLAUDIO LOCATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

3.3.1)
Fabbisogno del
personale o
Salute
professionale/a
ssunzionale

determinazione del budget e programmazione assunzioni

Il calcolo per la determinazione del budget è stato effettuato in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, utilizzando i dati relativi al rendiconto di gestione degli anni 2023, 2024 e 2025 per le entrate, al netto del FCDE (assestato) dell'ultima delle tre annualità considerate (anno 2025), e dell'anno 2025 per la spesa di personale.

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%.

Di seguito si espongono i calcoli nel dettaglio:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2026/2028	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
n° abitanti	10.000 / 59.999	10.000 / 59.999	10.000 / 59.999
valore soglia massima spesa personale	27%	27%	27%
valore soglia rientro spesa personale	31%	31%	31%
Spesa personale consuntivo anno 2025 (impegni di spesa competenza)	€ 2.012.407,51	€ 2.012.407,51	€ 2.012.407,51
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2023) - TITOLO I	€ 6.845.001,96	€ 6.845.001,96	€ 6.845.001,96
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2023) - TITOLO II	€ 900.868,38	€ 900.868,38	€ 900.868,38
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2023) - TITOLO III	€ 2.664.355,75	€ 2.664.355,75	€ 2.664.355,75
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2024) - TITOLO I	€ 7.092.228,73	€ 7.092.228,73	€ 7.092.228,73
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2024) - TITOLO II	€ 903.392,91	€ 903.392,91	€ 903.392,91
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2024) - TITOLO III	€ 2.449.725,06	€ 2.449.725,06	€ 2.449.725,06
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2025) - TITOLO I	€ 7.984.718,67	€ 7.984.718,67	€ 7.984.718,67
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2025) - TITOLO II	€ 1.179.790,32	€ 1.179.790,32	€ 1.179.790,32
entrate correnti (media degli accertamenti di competenza	€ 1.822.461,74	€ 1.822.461,74	€ 1.822.461,74

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

riferiti alle entrate correnti relativo al rendiconto anno 2025) - TITOLO III				
media entrate correnti al lordo FCDE		€ 10.614.181,17	€ 10.614.181,17	€ 10.614.181,17
fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.) valore individuato in sede di assestamento del bilancio di previsione 2025		-€ 345.775,20	-€ 345.775,20	-€ 345.775,20
media entrate correnti al netto FCDE		€ 10.268.405,97	€ 10.268.405,97	€ 10.268.405,97
Rapporto spesa personale/media entrate		19.60%	19.60%	19.60%
verifica rispetto valore soglia spesa personale (valore soglia – rapporto spese/entrate)		-7.40%	-7.40%	-7.40%
LIMITE SPESA PERSONALE: media accertamenti al netto dei f.c.d.e. incrementato della percentuale del valore soglia (A)		€ 2.772.469,61	€ 2.772.469,61	€ 2.772.469,61
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2026/2028		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RETRIBUZIONI FISSE ED ACCESSORIE COMPRENSIVE DI ONERI RIFLESSI (ESCLUSO IRAP) RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (AD ESCLUSIONE SEGRETARIO COMUNALE E RAPPORTI FLESSIBILI)		€ 2.012.407,51	€ 2.012.407,51	€ 2.012.407,51
RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI (ESCLUSO IRAP)		€ 96.899,63	€ 65.792,33	€ 32.806,04
TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE COMPENSIVO DI ONERI RIFLESSI (ESCLUSO IRAP)		€ 106.937,50	€ 113.848,57	€ 113.848,57
PREVISIONE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ESCLUSO IRAP)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE SPESE DI PERSONALE		€ 58.580,39	€ 58.580,39	€ 58.580,39
TOTALE SPESA PERSONALE (B)		€ 2.274.825,03	€ 2.250.628,80	€ 2.217.642,51
BUDGET LORDO A DISPOSIZIONE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (A-B)		€ 497.644,58	€ 521.840,81	€ 554.827,10
congelamento spesa dipendenti part time		-€ 84.795,09	-€ 84.795,09	-€ 84.795,09
riduzione capacità assunzionale a seguito incremento retribuzione posizione e risultato art. 13 comma 3 CCNL 21.5.2018 (GC 31-2019)		-€ 3.616,44	-€ 3.616,44	-€ 3.616,44
STIMA INCREMENTO SPESA RETRIBUZIONI PER RINNOVO CCNL 2025/2027 (ESCLUSO IRAP)		-€ 55.493,37	-€ 92.663,74	-€ 128.510,09
BUDGET NETTO A DISPOSIZIONE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO		€ 353.739,68	€ 340.765,54	€ 337.905,48
INCREMENTO O SPESA PERSONALE PER NUOVE ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO (ESCLUSO	FUNZIONARIO EX CATEG. D TEMPO PIENO - UFF PERSONALE	11.859,97 €	35.482,70 €	35.482,70 €
	FUNZIONARIO EX CATEG. D TEMPO PIENO - UFF ECONOMICO FINANZ	11.859,97 €	35.482,70 €	35.482,70 €

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

IRAP)	AGENTE P.L. EX CATEG. C - TEMPO PIENO	11.523,35 €	32.838,10 €	32.838,10 €
	AGENTE P.L. EX CATEG. C - TEMPO PIENO	10.879,29 €	32.838,10 €	32.838,10 €
	ISTRUTTORE AMM.VO EX CATEG. C BIBLIOTECA - TEMPO PIENO	10.920,10 €	32.670,78 €	32.670,78 €
	FUNZIONARIO CED EX CATEG. D - P.T. 50%	5.929,99 €	17.741,35 €	17.741,35 €
TOTALE		62.972,66 €	186.764,32 €	186.764,32 €
Budget residuo a disposizione per nuove assunzi		€ 302.627,00	€ 189.483,92	€ 186.623,85

Come si evince dal prospetto di cui sopra, il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 20,65%, collocandosi pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, che le consente di poter utilizzare il budget a disposizione per il corrente anno pari ad € **302.627,00**.

Pertanto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, qualora siano utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, saranno impiegati esclusivamente per assunzioni con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

salvaguardia equilibri di bilancio

La normativa in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, anche a seguito di incremento della spesa di personale degli enti, è principalmente costituita dai seguenti provvedimenti normativi:

- art. 193 Dlgs 267/2000;
- art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 (cosiddetto "*Decreto crescita*"), convertito nella legge 28.6.2019 n° 58;
- seguenti articoli del Dpcm: art. 4 comma 2 ed art. 5 commi 1 e 2;

Col nuovo sistema di calcolo delle spese di personale, emerge inequivocabilmente che le nuove assunzioni sono fattibili solo se sostenibili finanziariamente da adeguate entrate in quanto dette spese incidono non indifferentemente sulla tenuta complessiva del bilancio atteso che, in particolare per il personale a tempo indeterminato, la stessa verrà meno solo con la cessazione del rapporto di lavoro da cui originano le relative obbligazioni di pagamento. Ciò, avviene normalmente con il raggiungimento da parte del lavoratore dell'età pensionabile oppure per altre cause interruttrive (decesso, dimissioni, licenziamenti, mobilità ecc.).

PIAO 2026/2028

L'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe far emergere squilibri tutt'altro che temporanei e derivanti da criticità, prevedibili o intervenute, che possono avere diverse origini quali: incapacità di riscossioni delle entrate; incrementi delle spese pluriennali dovute a situazioni contingenti (passività potenziali, soccombenze da contenzioso, insolvenza delle partecipate per debiti garantiti con fidejussioni ecc.) o addirittura strutturate (rapporto tra entrate e spese costantemente in disequilibrio per desertificazione delle residenze o delle localizzazioni imprenditoriali ecc.); o, ancora, dovute a situazioni straordinarie (eventi sismici o idrogeologici, pandemie ecc.).

Ne consegue che l'amministrazione, nel PIAO, dovrà avere ben chiara la ricaduta pluriennale dell'utilizzo delle proprie capacità assunzionali in relazione alla possibilità del proprio bilancio di sostenere gli oneri derivanti dal mantenimento nel tempo dei livelli occupazionali (pregressi e conseguenti ai nuovi reclutamenti) e che non è più possibile attivare assunzioni per mera sostituzione del personale cessato e della relativa spesa, senza mettere in relazione tale spesa con l'andamento delle entrate, come opportunamente sottolineato dalla deliberazione della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia 30 luglio 2020, n. 93 innanzi citata. È conseguenza connaturata al nuovo regime normativo, si legge nella predetta deliberazione, la circostanza che «*gli spazi assunzionali si ridurranno, anche rispetto alla programmazione delle assunzioni già effettuata antecedentemente sulla base delle regole precedenti*» se si intaccano gli obiettivi imposti dal nuovo regime normativo.

L'incremento della spesa di personale derivante dal fabbisogno triennale di personale per il triennio 2026/2028, oggetto della presente sezione del PIAO, non compromette gli equilibri di bilancio.

verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale art. 1 comma 557 e seguenti L. 296/2006

rispetto principio contenimento della spesa di personale

Alla luce di quanto previsto dalla vigente normativa in tema di riduzione e contenimento delle spese di personale:

- art. 39 comma 19 della L. 27.12.1997 n° 449;
- art. 1 comma 102 della L. 30.12.2004 n° 311;
- art. 1 commi 557, 557bis, 557ter e 557quater della Legge 27.12.2006 n° 296;
- art. 33 comma 2 D.L. 30.4.2019 n° 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.3.2020 *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 108 del 27.4.2020 con il quale il Ministro per la pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, hanno dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 (in proseguo "Dpcm");
- circolare emanata il 13.5.2020 di concerto dai Ministri per la pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n° 226 del 11.9.2020, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla corretta interpretazione del sopra citato D.p.c.m. (in proseguo "circolare");

nonché dalle innumerevoli pronunce della Corte dei Conti desunte succedutesi nel corso degli ultimi anni circa il rispetto da parte degli enti locali dei vincoli imposti

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

dal legislatore per il contenimento della spesa di personale, da ultimo le deliberazioni della sezione regionale di controllo per il Veneto n° 113 del 21.5.2019 e n° 93 del 30.6.2020, della Lombardia n° 164 del 9.12.2020 e della Campania n° 208 del 28.7.2021;

con le quali si ribadisce:

- l'obbligo imposto ai Comuni del ferreo rispetto delle norme emanate dal legislatore per il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento delle spese di personale nell'ambito delle misure volte a perseguire l'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica statale;

- il principio, presidiato dalla costituzione, dell'autonomia concessa ai comuni nella scelta concreta degli strumenti e delle modalità per il raggiungimento del predetto obiettivo, nel rispetto delle disposizioni legislative;

- il principio secondo il quale la capacità assunzionale riconosciuta all'ente dipende fondamentalmente dall'andamento a medio-lungo termine delle entrate comunali afferenti i primi tre titoli del bilancio al fine di garantire la sostenibilità finanziaria della spesa e salvaguardare gli equilibri di bilancio;

si dà atto che:

- il nuovo metodo di calcolo del limite di spesa previsto dai suddetti art. 33 del D.L. 30.4.2019 n° 34 e relativo decreto attuativo non ha inficiato la valenza dei principi di contenimento della spesa di personale dettato dalle sopra citate norme primarie; introducendo un metodo di calcolo differente rispetto al passato il legislatore ha voluto applicare un nuovo meccanismo e nuovi parametri che recepissero le istanze avanzate dagli enti pubblici senza che ciò possa in alcun modo considerarsi una deroga al predetto principio. Prova concreta di tale assunto è l'obbligo imposto dall'art. 6 del Decreto ai comuni che si collocano al di sopra dei valori soglia di adottare un percorso graduale volto a fare rientrare detti comuni al di sotto di tali valori;

- il comune, quantificando il limite di spesa di personale nel pieno rispetto di quanto previsto dai sopra citati art. 33 del D.L. 30.4.2019 n° 34 e relativo decreto attuativo, come nel proseguo dimostrato, implicitamente rispetta il predetto principio;

- il principio di riduzione delle spese di personale previsto dal sopra citato art. 1 comma 557 l. 296/2006 non è stato né esplicitamente né implicitamente abrogato poiché il nuovo metodo di calcolo del limite di spesa previsto dai suddetti art. 33 del D.L. 30.4.2019 n° 34 e relativo decreto attuativo si limita solamente ad introdurre una deroga al predetto principio, deroga peraltro contenuta in un provvedimento (art. 7 comma 1 del decreto interministeriale) di rango inferiore nella gerarchia delle fonti giuridiche. Tale assunto è confermato anche dalla lettura testuale dell'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020 prevede espressamente che la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006. Tale chiarimento implicitamente afferma la vigenza di quest'ultime norme attribuendo alle disposizioni del Dpcm valore derogatorio temporaneo rispetto al principio cardine del contenimento della spesa di personale contenuto dalla norma risalente al 2006 (vedasi a tal proposito la sopra citata delibera della Corte Conti Campania n° 208/2021 *"Il nuovo parametro della "sostenibilità" non ha però comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente "vincolo di spesa" di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. Come efficacemente rimarcato (v. SRC Lombardia 164/2020/PAR e i precedenti ivi richiamati), i due parametri oggi vigenti presentano anche un ambito applicativo differente, posto che il "vincolo della sostenibilità", afferente alla "capacità assunzionale", è da riferire ai soli contratti a tempo indeterminato (v. art. 33 D.L. 30 aprile 2019 n. 34), mentre l'obbligo di*

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

contenimento espresso dal richiamato art. 1, comma 557 quater, è rivolto all'intero aggregato "spesa di personale" con le sole eccezioni previste dalla Legge."

■ Il nuovo metodo è incentrato sul rispetto di valori soglia calcolati tenendo conto anche delle voci di entrata del bilancio con la conseguenza che i comuni non devono necessariamente ridurre le spese di personale ben potendo anzi incrementarle, laddove siano rispettati i valori soglia di cui agli artt. 4 e 5 del decreto, agendo, sia per quanto riguarda i comuni "virtuosi" sia per quelli meno "virtuosi", sulla leva delle entrate del bilancio;

■ la spesa di personale relativa al triennio 2026/2028, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come dettagliatamente evidenziato dai calcoli seguenti:

VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESA PERSONALE ART. 1 COMMI 557 e 557QUATER L. 296/2006

LIMITE TRIENNIO 2011/2013		2.018.678,26 €		
		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
VOCE DI SPESA		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
RETRIBUZIONI Fisse ed Accessorie comprensive di oneri riflessi (escluso IRAP) RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (ad esclusione segretario comunale e rapporti flessibili)		2.012.407,51 €	2.012.407,51 €	2.012.407,51 €
RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI (ESCLUSO IRAP)		96.899,63 €	65.792,33 €	32.806,04 €
TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE COMPENSIVO DI ONERI RIFLESSI (ESCLUSO IRAP)		106.937,50 €	113.848,57 €	113.848,57 €
PREVISIONE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ESCLUSO IRAP)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
QUOTA FONDO PERSEO 1% A CARICO COMUNE		1.790,55 €	1.790,55 €	1.790,55 €
Importi erogati ai dipendenti del corpo polizia locale ai sensi art. 208 dlgs 285/1992 (fondo Perseo)		10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
TICKET BUONI PASTO - MENSA		34.000,00 €	34.000,00 €	34.000,00 €
INCENTIVI IMU E TARI		15.600,00 €	15.600,00 €	15.600,00 €
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE		309,84 €	309,84 €	309,84 €
LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI RINNOVO ORGANI POLITICI COMUNALI		0,00 €	0,00 €	18.720,00 €
STRAORDINARI ELETTORALI (ESCLUSI QUELLI PER RINNOVO ORGANI COMUNALI)		10.249,27 €	10.249,27 €	10.249,27 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE		2.288.194,30 €	2.263.998,07 €	2.249.731,78 €
I.R.A.P.		145.226,04 €	146.183,34 €	146.183,34 €
STIMA INCREMENTO SPESA RETRIBUZIONI PER RINNOVO CCNL 2025/2027 (INCLUSO IRAP)		59.708,65 €	100.466,16 €	139.352,30 €
INCREMENTO SPESA PERSONALE PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (INCLUSO IRAP)	FUNZIONARIO EX CATEG. D TEMPO PIENO - UFF PERSONALE	12.653,06 €	37.855,47 €	37.855,47 €
	FUNZIONARIO EX CATEG. D TEMPO PIENO - uff economico finanziario	12.653,06 €	37.855,47 €	37.855,47 €
	AGENTE P.L. EX CATEG. C - TEMPO PIENO	12.290,82 €	35.022,81 €	35.022,81 €
	AGENTE P.L. EX CATEG. C - TEMPO PIENO	11.650,33 €	34.855,48 €	34.855,48 €
	ISTRUTTORE AMM.VO EX CATEG. C BIBLIOTECA - TEMPO PIENO	6.326,53 €	18.927,73 €	18.927,73 €
	FUNZIONARIO ADDETTO AL CED EX CATEG. D - P.T. 50%	6.326,53 €	18.927,73 €	18.927,73 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE		2.555.029,32 €	2.694.092,26 €	2.718.712,12 €
VOCI DI SPESA DA SOTTRARRE		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
QUOTA FONDO PERSEO 1% A CARICO COMUNE		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
STIMA INCREMENTO SPESA RETRIBUZIONI PER RINNOVO CCNL 2025/2027 (INCLUSO IRAP)		-1.790,55 €	-1.790,55 €	-1.790,55 €
DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE		-59.708,65 €	-100.466,16 €	-139.352,30 €
IRAP SU DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE		-14.665,00 €	-15.998,18 €	-15.998,18 €
RIMBORSI OTTENUTI PER COMPENSI EROGATI AI DIPENDENTI PER STRAORDINARI ELETTORALI		-1.006,89 €	-1.098,42 €	-1.098,42 €
IRAP SU RIMBORSI STRAORDINARI ELETTORALI		-10.249,27 €	-10.249,27 €	-10.249,27 €
DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE L. 68/1999 NEL LIMITE DELLA QUOTA D'OBBLIGO (INCLUSO IRAP)		-698,07 €	-698,07 €	-698,07 €
ESCLUSIONI INCREMENTO RETRIBUZIONE TABELLARE DERIVANTE DAI RINNOVI CCNL 21.5.2018 - 16.11.2022 - 23.2.2026		-68.435,49 €	-68.435,49 €	-68.435,49 €
TOTALE SPESE NON COMPUTABILI AI FINI RISPETTO LIMITE ART. 1 COMMA 557-QUATER L. 296/2006		-265.040,50 €	-267.540,50 €	-267.540,50 €
SPESA PERSONALE ESCLUSO DAL LIMITE AI SENSI ART. 7 COMMA 1 DPCM 17.3.2020 (ANNI 2020/2026)		-18.525,93 €	-34.855,48 €	-34.855,48 €
INCREMENTO SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2026/2028 (INCLUSO IRAP)		-622.367,98 €	-638.697,53 €	-638.697,53 €

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Provincia di Lecco

PIAO 2026/2028

	TOTALE SPESA PERSONALE ESCLUSO DAL LIMITE AI SENSI ART. 7 COMMA 1 DPCM 17.3.2020		-55.573,79 €	-164.516,96 €	-164.516,96 €
			-677.941,77 €	-803.214,49 €	-803.214,49 €
	TOTALE SPESE PERSONALE PER VERIFICA RISPETTO LIMITE 2011/2013		1.455.493,12 €	1.424.601,13 €	1.410.334,84 €
			ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028

Comune di Calolziocorte(LC)
IL REVISORE DEI CONTI

Parere ed osservazioni del Revisore dei Conti del Comune di Calolziocorte relativo a:
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)2026-2028: SEZIONE
"ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" SOTTOSEZIONE "PIANO TRIENNALE DEI
FABBISOGNI DEL PERSONALE"- MODIFICA N. 1

Premesso che l'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano adeguatamente motivate;

VISTI

- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione,

anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- *l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- *il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*
- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottando il Piano Integrato di attività e organizzazione»;*
- *il Decreto 30.06.2022 n°132 della Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione(PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;*
- *le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;*
- *la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo*

indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

ESAMINATA

la proposta di piano di fabbisogno di personale 2026-2028 ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. alla Sezione 3.3 , dove vengono indicate le assunzioni del personale nel corso del triennio 2026-2028:

- 1 funzionario ex cat D per il Settore CED- (tempo parziale 18 ore)
- 1 funzionario ex cat D per il Settore Servizi finanziari e contabilità (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat D per il Settore Servizi Istituzionali (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il settore Servizi Sociali e famiglia – biblioteca (tempo pieno)

VERIFICATO CHE

- Il Comune di Calolziocorte ha rispettato il principio del pareggio di Bilancio nell'anno 2026 e il Bilancio di previsione finanziario è improntato al raggiungimento dello stesso risultato;
- Il rapporto tra spesa del personale (comprensiva delle nuove assunzioni/cessazioni) ed entrate correnti risulta pari al 20,65%, con un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica pari al 6,35%, consente la programmazione di tali assunzioni di dipendenti come indicato in tabella, nel triennio 2026-2028 e evidenziato nel PIAO.
- Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, (valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 57.890,00 (dato storico consolidato).

Dopo un'attenta analisi della documentazione, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del PIAO 2026/2028 sezione "Organizzazione e capitale umano" sottosezione 3.3. "Piano triennale del fabbisogno di personale".

Vigevano li 18/08/2025

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Niboldi Emilia

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

E. Niboldi

indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

ESAMINATA

la proposta di piano di fabbisogno di personale 2026-2028 ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. alla Sezione 3.3 , dove vengono indicate le assunzioni del personale nel corso del triennio 2026-2028:

- 1 funzionario ex cat D per il Settore CED- (tempo parziale 18 ore)
- 1 funzionario ex cat D per il Settore Servizi finanziari e contabilità (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat D per il Settore Servizi Istituzionali (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il Settore Polizia Locale (tempo pieno)
- 1 istruttore ex cat C per il settore Servizi Sociali e famiglia – biblioteca (tempo pieno)

VERIFICATO CHE

- Il Comune di Calolziocorte ha rispettato il principio del pareggio di Bilancio nell'anno 2026 e il Bilancio di previsione finanziario è improntato al raggiungimento dello stesso risultato;
- Il rapporto tra spesa del personale (comprensiva delle nuove assunzioni/cessazioni) ed entrate correnti risulta pari al 20,65%, con un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica pari al 6,35%, consente la programmazione di tali assunzioni di dipendenti come indicato in tabella, nel triennio 2026-2028 e evidenziato nel PIAO.
- Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, (valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 57.890,00 (dato storico consolidato).

Dopo un'attenta analisi della documentazione, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del PIAO 2026/2028 sezione "Organizzazione e capitale umano" sottosezione 3.3. "Piano triennale del fabbisogno di personale".

Vigevano li 18/08/2025

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Niboldi Emilia

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate*

E. Niboldi